



# **MILLENNIUM PROJECT 2050 WORK/TECH ALTERNATIVE SCENARIOS**

## **PRIMO WORKSHOP ITALIANO**

**Milano, 11 Luglio 2016**

**Report a cura di Mara Di Berardo**

## INDICE

Introduzione.....	pag. 3
1. Sintesi dei risultati.....	pag. 4
2. Strategie nazionali dai gruppi.....	pag. 6
2a. Gruppo 1 – Educazione/Formazione/Cultura.....	pag. 6
2b. Gruppo 2 – Governo.....	pag. 8
2c. Gruppo 3 – Scienza/Tecnologia.....	pag. 9
2d. Gruppo 4 – Affari/Lavoro.....	pag. 11
Conclusioni.....	pag. 13
Allegati: .....	pag. 14
1. Partecipanti.....	pag. 14
2. Suggerimenti e note.....	pag. 15
3. Risorse.....	pag. 17

## Introduzione

Quale futuro per lavoro e tecnologia in Italia? Millennium Project Italia e Singularity University, Milan chapter, ne hanno discusso a Milano l'**11 luglio 2016** presso la sede di Ars&Inventio, prendendo spunto da una ricerca del *think tank* Millennium Project su 2050 Work/Tech Alternative Scenarios: oltre 450 futuristi ed esperti di tecnologia e lavoro nel mondo hanno definito tre potenziali scenari per l'umanità, posizionabili lungo un continuum disperazione/autorealizzazione economica, politica e sociale. L'obiettivo del workshop è stimolare la discussione in Italia sulla necessità di una previsione strategica per prendere decisioni migliori oggi e gli output del lavoro svolto sono in progress.

Suddivisi in quattro sottogruppi tematici su **Educazione/Formazione/Cultura, Governo, Scienza/Tecnologia, Affari/Lavoro**, alternati a sessioni collettive secondo il metodo Charrette, i partecipanti al workshop hanno cercato di definire strategie e azioni a breve, medio e lungo termine per indirizzare il futuro dell'Italia, tenendo ben presenti le potenzialità disastrose o positive dei tre scenari alternativi del Millennium Project e cercando di tendere il più possibile verso la configurazione del terzo scenario, più positivo.

Ai 23 partecipanti all'evento è stata data anche la possibilità di integrare gli scenari delineati nel corso dell'evento durante la successiva settimana, dopo un ragionevole periodo trascorso a ragionare sulla discussione.

## Sintesi dei risultati

Nel gruppo **Educazione/Formazione/Cultura** è stata proposta una *campagna di mass awareness* a brevissimo termine, in cui coinvolgere celebrities con un vasto pubblico per diffondere il messaggio di cambiamento del paradigma culturale. Si è poi considerata la necessità di strategie di promozione dell'imprenditorialità in team, con iniziative come gli incubatori, e di avvicinamento tra aziende e giovani, attraverso modelli di scuola alternativi, sistemi di mutual coaching tra senior e giovani e riduzione degli orari scolastici tradizionali. Si è poi pensato anche ad una sperimentazione del reddito di cittadinanza, alla diffusione del paradigma di Benefit Corporation e al potenziamento dell'arte e delle capacità creative.

A medio termine, il gruppo ha discusso ancora di scambio formativo intergenerazionale e di come portare gli *over 60* nelle startup. La *scuola* è ancora in ridefinizione, con ulteriore riduzione degli orari, nuovi utilizzi dello spazio e con il potenziamento dell'educazione civica e della liberalizzazione degli open data. L'idea è che non ci sarà più *divide* tra educazione e vita normale, ma sarà un continuum.

A lungo termine, infine, si è parlato di un offuscamento dei confini tra pubblico e privato e tra macchine e umani, con l'etica che diventerà il tema culturale in assoluto più importante per l'umanità.

Il gruppo **Governo** ha focalizzato l'attenzione su una strategia per il reperimento delle risorse, per attuare azioni e strategie proprie e degli altri gruppi. La prima azione si concentra sulla demonetizzazione completa: eliminare il contante permette l'emersione dell'economia sommersa, che libera risorse da investire in infrastrutture e ampliare, così, l'accesso alla tecnologia. A questi investimenti pubblici devono essere integrati investimenti privati, da attrarre con incentivi fiscali. Si è pensato, poi, alla necessità di supportare la formazione, anche per stimolare gli investimenti, impiegando risorse in *voucher* di formazione pagati dal governo a favore degli enti che organizzano le attività di formazione.

Nel lungo periodo, si è pensato alla possibilità di ridurre i costi dello Stato, per liberare risorse da continuare ad investire nell'innovazione. Risulta necessario anche minimizzare l'impatto sociale della disoccupazione: nei primi 15 anni, si ipotizza che la rete sociale della famiglia italiana assorbirà la crisi sociale; dal quindicesimo anno, grazie alle risorse del recupero dell'imponibile derivante dall'evasione fiscale e dalla riduzione dei costi che la tecnologia permette, sarà possibile erogare un reddito di base universale. Ciò permetterà alle persone di decidere in quale settore specializzarsi e ai governi di eliminare la pensione, in quanto le persone saranno produttive fino alla fine dei loro anni.

Secondo il gruppo **Scienza/Tecnologia**, le tecnologie impiegabili nei campi biotecnologia, *cibo* ed energie rinnovabili, importanti per l'Italia, possono impattare positivamente sullo sviluppo economico e sociale, migliorando la qualità della vita con l'accesso alla salute, il settore agroalimentare e l'accesso al cibo e la mobilità, grazie a vettori merci e persone completamente automatici ed intelligenti che semplificano lo spostamento su un territorio particolare come quello italiano.

Intelligenza artificiale e robotica sono le tecnologie trasversali abilitanti, fondamentali per accelerare diffusione e adozione delle nuove tecnologie, come nel caso delle vetture autonome o dei robot, già fortemente presenti nelle fabbriche italiane e nel

futuro sempre più presenti negli ospedali e nelle case di un paese in cui si prevede l'aumento della longevità.

In conclusione, il gruppo sottolinea la necessità di una scienza della moralità, che analizzi le conseguenze del contenuto di intelligenza di questi oggetti autonomi, che riceveranno in delega dalle persone decisioni importanti sulla vita: l'Italia, per millenni centro mondiale dell'evoluzione del pensiero morale, ha l'opportunità di avviare già oggi, con urgenza, una conversazione aperta ed inclusiva per un'evoluzione tecnologica sana, affidabile, trasparente.

**Il gruppo Affari/lavoro** è partito dalla necessità di iniziare da subito dei percorsi di separazione dell'economia reale dalla pura finanza e dell'identità professionale e personale da quella aziendale, eliminando l'approccio familistico al lavoro e focalizzandosi sull'individuo come centro del progetto professionale. Una delle grandissime sfide sarà perciò l'*active aging*, considerando che l'Italia è un Paese che invecchia, a cui si legano le tematiche del *welfare*. È fondamentale, nei prossimi 5 anni, pensare quindi ad una maggiore integrazione, tra governo, azienda e persona, come avviene ad esempio, nel settore dello *smart working*, che supporta molte categorie svantaggiate.

Dopo dieci anni, si dovrà pensare ad investire le risorse dei costi del personale, liberate da un'automazione aziendale almeno al 40%, in tematiche di benessere e *work balance*. Sarà molto importante, per questo, gestire le aziende come dei network professionali e pensare a riforme giuridiche *smart*.

Al 2050, con le aziende quasi totalmente automatizzate, le risorse potranno essere dedicate alle persone e il benessere sarà sempre più sganciato dal reddito e permetterà il libero arbitrio professionale, la libertà di scegliere il proprio destino. Le associazioni di categoria, in un 2050 in cui il trattamento pensionistico sarà sostituito da un modello di reddito di base, potranno quindi focalizzarsi sui bisogni individuali e del territorio e sul mantenimento di tutto quello che è la salute e l'equilibrio biologico dell'Italia.

## 2. STRATEGIE NAZIONALI DEI GRUPPI

### GRUPPO 1 - Educazione/Apprendimento/Cultura

*Come dovrebbero cambiare i sistemi educativi, di formazione e apprendimento? Quali strategie li faranno cambiare? Quali cambiamenti nella cultura sono necessari?*

Il **Gruppo Educazione/Formazione/Cultura** sottolinea come questi temi siano enabler di un esito più o meno virtuoso della tecnologia, senza che vi sia primato di una sull'altra. L'approccio adottato dal gruppo è quello di *backcasting*, immaginando di essere già nel 2050 del terzo scenario, per poi guardare indietro e capire cosa dovrebbe fare l'Italia per prendere questa direzione.

#### Settore privato e pubblico (benefit)

Il settore privato ha una maggiore flessibilità e velocità di adozione di dinamiche personalizzate e innovative di *learning*. È fondamentale affrontare il settore pubblico, più lento e meno flessibile, con soluzioni che possano intrecciarsi gradualmente con le singole attività dei privati. Quindi, quanto segue è applicabile sia al pubblico che al privato, anche se vediamo un blurring sempre più spinto e rapido dei due, soprattutto in tema Educazione e Cultura, con il privato che evolve sempre più verso il paradigma di Benefit Corporation e il pubblico che si professionalizza e diventa più efficace ed efficiente, anche a causa della mancanza di risorse e collasso dei sistemi non performanti.



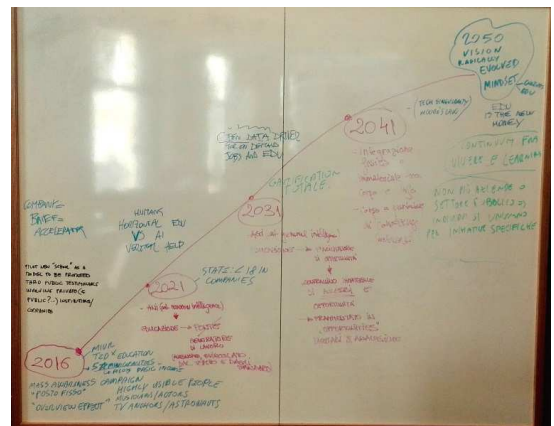
#### *Breve termine (0 – 5 anni):*

- Ethics diventa la materia di studio e approfondimento in assoluto più importante.
- Pilot alternative school – favorire l'avvicinamento tra aziende e giovani, che sono nativi rispetto alle tecnologie, trend esponenziali e nuovi modelli culturali. L'azienda può colmare i suoi gap cognitivi, e i giovani possono crescere più rapidamente.
- Campagna di massa per l'incremento dell'awareness – Coinvolgimento di celebs e influencers e altri , es. astronauti per usare la loro visibilità mediatica per diffondere nuovi paradigmi (exponentials, overview effect – l'importanza dell'unità, disruption del concetto di lavoro...).
  - Il futuro è esattamente quello che noi creiamo, a partire da ora quindi dobbiamo definire i principi fondamentali che lo plasmano
    - <https://en.wikipedia.org/wiki/Backcasting>
    - [https://en.wikipedia.org/wiki/First\\_principle](https://en.wikipedia.org/wiki/First_principle)
  - La terra come astronave, noi tutti dobbiamo agire come astronauti - attenzione agli equilibri della biosfera e sociali, benessere e armonia individuali e collettivi

- [https://en.wikipedia.org/wiki/Overview\\_effect](https://en.wikipedia.org/wiki/Overview_effect)
    - Dinamiche esponenziali
    - [https://en.wikipedia.org/wiki/Accelerating\\_change](https://en.wikipedia.org/wiki/Accelerating_change)
    - Necessità di agire secondo le leggi dell'interdipendenza
    - <https://en.wikipedia.org/wiki/Interdependence>
    - ...
- Promuovere l'imprenditorialità di team – Scoperta di legami e interazioni tra le competenze.
- Sperimentazione del reddito di cittadinanza – Investire nell'acquisire competenze da spendere nell'insegnamento di discipline che contribuiscano a migliorare la società. Contatto sistematico con i comuni i cui sindaci hanno nei programmi elettorali o politici il tema del reddito di cittadinanza.
- Diffondere il paradigma di Benefit Corporation . a partire dalle scuole e università - come evoluzione naturale di tutti i business. Target: business leaders, policymaker, academia, studenti, specialmente in business e MBA. Tutte le aziende dovrebbero avere all'interno almeno un 'esperto' di B Corp e nuovi paradigmi di business. Se interviene in education, il settore privato, deve essere Benefit Corporation.
  - <http://www.bcorporation.net/>
- Potenziamto arte, capacità creative, attività destrutturate, mindfulness, meditazione, comprensione delle dinamiche complesse sociali e naturali, biomimicry.
- Diffusione sistematica della biomimicry.
  - <https://biomimicry.org/what-is-biomimicry/>
- Ricreazione - Rilancio del nodo italiano di MP - fare leva sui network degli organizer: Mara, David, Eric ecc.

*Medio termine (5 – 15 anni):*

- Intergenerational learning exchange – chi ha tempo e volontà di condividere le proprie competenze con i giovani (pensionati, disoccupati di media età, ecc.)
- Portare gli over 60 dentro le startup. Connessione di esperienza e legami umani fondamentali, chiusura dell'age divide.
- Ridurre orari scolastici – dare più spazio ad attività creative e inerenti alle passioni di ogni ragazzo per sviluppare capacità extra (cognitive, scientifiche, artistiche, relazionali...ecc).
  - Vedi modello Finlandese: <https://www.youtube.com/watch?v=WVCTqgrFIPs>
- Reinventare l'utilizzo dello spazio scuola – diventare un ambiente fisico di condivisione transgenerazionale, sfruttando anche la riduzione degli orari scolastici.
- Potenziamto dell'educazione civica – sociale, di condivisione, di community, creazione di valori, società e valori condivisi.....



- Liberalizzazione degli open data – driver per richieste di nuovi lavori e di formazione on demand.

*Lungo termine (15 – 35 anni):*

- Blurring dei confini tra pubblico e privato –
- Blurring tra macchine e umani: ETHICS sarà il tema culturale in assoluto più importante.

## **GRUPPO 2 – Governo**

*Sarà necessario un programma di reddito garantito in Italia? Di che tipo? Quando? È possibile prevedere dei flussi monetari per renderlo possibile? Come combattere il crimine organizzato globale? Come supportare il cambiamento culturale e tecnologico?*

Per poter attuare le singole strategie di sviluppo che mirano al raggiungimento dell'autorealizzazione individuale e dell'armonia sociale collettiva, il gruppo di lavoro riguardante il governo ha ipotizzato di ottenere le risorse attraverso le seguenti modalità:



- demonetizzazione volta ad eliminare il contante e a permettere l'emersione dell'economia sommersa (questo dovrebbe favorire una sostanziale semplificazione delle transazioni finanziarie, nonché un abbattimento del loro costo)
- accordi internazionali di armonizzazione del sistema fiscale volta ad eliminare i

paradisi fiscali

- attrazione degli investimenti in settori innovativi grazie a progetti di sviluppo chiari e forti incentivi fiscali. Gli investimenti saranno incentivati non solo dagli incentivi fiscali, ma anche da un ambiente culturale e formativo che il Governo promuoverà con infrastrutture

Conseguentemente alla raccolta delle risorse sopra elencate, la strategia che dovrebbe portare ai macro obiettivi di abbattimento dell'incertezza sociale e incentivazione della self-employment segue i seguenti passi:

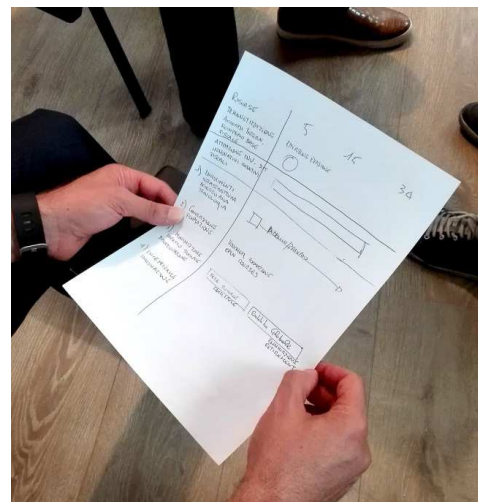
1. *Investimenti nell'infrastruttura tecnologica* in modo da permetterne un accesso libero e senza barriere. Per fare questo le azioni sarebbero coordinate dal governo coinvolgendo entità pubbliche e private. Questo obiettivo dovrebbe essere raggiunto tra i 5 e 15 anni, supportato da un continuo aggiornamento (riguardo a dove convogliare le risorse si rimanderebbe ad un accordo pubblico-privato – vedi gruppo Scienza/Tecnologia)
2. *Conversione della formazione:* generare gli strumenti tali per cui le persone possano acquisire quelle conoscenze adeguate alla nuova situazione economica dell'Italia e del mondo (vedi gruppo



Educazione/Formazione/Cultura). Considerando che la formazione sarà radicalmente cambiata rispetto all'attuale paradigma, il ruolo del governo sarà quello di garantire la massima libertà all'utente di accedere all'informazione che più ritiene adeguata per il proprio futuro attraverso "voucher formativi" che verranno concessi a tutti gli studenti dopo la Scuola dell'obbligo e a soggetti che necessitano di una riqualificazione di competenze.

3. *Incentivazione all'innovazione*: con il miglioramento delle tecnologie che genererebbe un abbassamento delle spese di organizzazione e gestione dello Stato si libererebbero risorse che saranno volte, in parte, ad una continua incentivazione delle innovazioni le cui priorità verranno determinate prima dalle ricerche nel campo scientifico e tecnologico e poi dall'intelligenza artificiale. Questo processo si concentrerebbe tra i 15 e i 34 anni dell'asse temporale.
4. *Minimizzazione dell'impatto sociale*: questo rappresenterebbe l'obiettivo massimo e conclusivo delle scelte di governo. Le infrastrutture tecnologiche e i canali formativi garantirebbero ai soggetti una più veloce riallocazione del proprio tempo nel caso di perdita del lavoro. Tutto questo genererebbe un reale cambiamento a partire dai 15 anni; contrariamente, nella prima fase di trasformazione (entro 15 anni) si presuppone che il tessuto sociale assistenzialistico familiare possa ancora mantenere un ruolo utile nella tenuta sociale visto che mancherebbero le risorse per poter compiere subito questi tipi di interventi.

Il reddito universale garantito sarà lo strumento utilizzato a partire dal 15esimo anno per supportare un reale sviluppo dell'individuo. Allo stesso tempo, con l'introduzione del reddito universale garantito verrebbe meno la pensione.



### GRUPPO 3 – Scienza/Tecnologia

*(AI/Robotica/biologia sintetica/nanotecnologia/ecc. NT) cambiamenti che influiranno sul lavoro al 2025, 2035, 2050? impatti e collaborazione internazionale?*

Il gruppo **Scienza/Tecnologia** ha individuato tre macro temi di particolare interesse per lo sviluppo delle tecnologie esponenziali in Italia, all'interno di un quadro più ampio di tecnologie abilitanti e all'interno di un *framework* mentale specifico: *biotecnologia, cibo ed energie rinnovabili* sono tre temi tipici "italiani" e le tecnologie possono impattare positivamente e maggiormente sul loro sviluppo economico e sociale.



Biotechologia e cibo, sono due aspetti tangenti tra di loro, servono entrambi a migliorare la qualità della vita. La biotechologia, per le persone, soprattutto anziane, essendo questo problema storicamente italiano, potrebbe essere applicata anche al cibo, fattore abilitante per il nostro settore agroalimentare, mentre con le energie rinnovabili, consumo e utilizzo dell'energia pro-capite possono diventare fattori

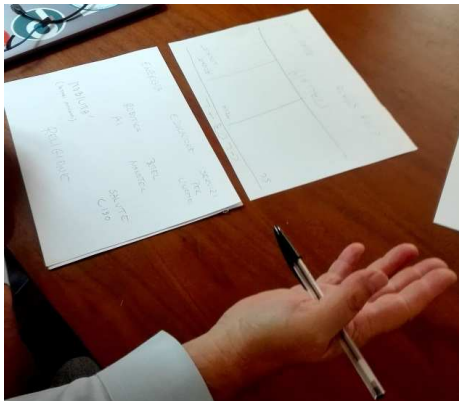
abilitante di ognuno e decentralizzare la gestione di ognuno di noi. La mobilità attiene molto alla geografia dell'Italia, che è un paese piccolo ma con una conformazione molto particolare, e ci si propone di renderla uno strumento, attraverso vettori merci e persone completamente automatici e intelligenti, che renda molto più semplice lo spostamento sul territorio nazionale e non solo.

Oltre a questi tre filoni tecnologici principali, ci sono delle tecnologie trasversali abilitanti, cioè *intelligenza artificiale e robotica*: sia nel campo dell'*autonomous living*, sia nel campo del biotech, sia nel campo delle rinnovabili, l'intelligenza artificiale e la robotica avranno un ruolo importante per accelerare la loro diffusione e adozione, come ad esempio, l'intelligenza artificiale applicata sulle vetture autonome o i robot, già fortemente presenti nelle fabbriche italiane ma che saranno sempre più presenti nelle case degli italiani per usi domestici e privati, per l'assistenza ad anziani, negli ospedali e altre applicazioni non solo industriali ma anche private. Questo è sempre più importante in un paese con età avanzata dove si prevede l'aumento della longevità delle persone.

Intelligenza artificiale e robotica già oggi cominciano a sollevare dibattiti che hanno alla base una *questione morale*. Nel 2050 è facile immaginare come tutti gli oggetti del nostro mondo tecnologico avranno un contenuto di intelligenza perché il suo costo incrementale sarà estremamente ridotto rispetto al vantaggio che comporterà dotarli di tale intelligenza. Questi oggetti saranno necessariamente autonomi e la loro numerosità eccederà di diversi ordini di grandezza le persone, quindi manca, ad oggi, la capacità di analizzare le conseguenze della loro autonomia. Non è detto che non saranno controllabili, ma riceveranno in delega dalle persone decisioni importanti sulla vita: come queste decisioni avverranno non può essere esclusivamente delegato ad una implementazione, ad una ingegnerizzazione delle scelte morali, ma deve necessariamente essere preceduto da un'analisi e da una invenzione di fatto di una *scienza della moralità*. In particolare l'Italia, che per millenni è stata vista come uno dei centri mondiali dell'evoluzione del pensiero morale, ha l'opportunità di fare un percorso analogo nel ventunesimo secolo, e con urgenza: una conversazione aperta ed inclusiva è necessaria già oggi affinché la traiettoria del percorso di questa evoluzione tecnologia sia sana, affidabile, trasparente. L'invito finale del gruppo è quindi relativo a questo specifico valore dell'Italia, che può portare la discussione sul tema anche a livello mondiale.

In sintesi, i *punti* toccati sono i seguenti:

- Emancipazione dell'individuo e delle sue aggregazioni tramite l'energia solare
- Abbassare il divide geografico ed economico attraverso *transporters* autonomi universali per merci e persone
- Accesso a tecnologie per cibo e salute attraverso bio scienza e scienza genetica
- Tutte queste tecnologie sono attivate e accelerate dall'intelligenza artificiale e dalla robotica
- Decisioni autonome prese da machine intelligenti hanno conseguenze morali
- È necessario costruire ora una scienza della moralità che preceda l'ingegneria della tecnologia avanzata



- L'Italia, che è stata per millenni il centro del pensiero morale, è in una posizione unica per invitare e avviare la conversazione globale sulla necessità di sviluppare questa nuova scienza
- Uno scenario di cooperazione in questo sviluppo può portare ad una civiltà aperta ed inclusive
- Un approccio conflittuale rallenterà i benefici delle tecnologie o porterà addirittura all'aumento del divario sociale.

## GRUPPO 4 – Affari/Lavoro

*Ruolo di affari e lavoro e delle relative associazioni di categoria in una strategia nazionale a lungo termine? Ridurre i dislivelli di reddito e la concentrazione del benessere? Assicurare i diritti dei lavoratori e un trattamento giusto quando l'intelligenza artificiale e altre next technologies cambieranno la natura del lavoro e delle occupazioni?*

Il gruppo **Affari/Lavoro** è partito dall'analisi di *dove siamo oggi*, per poi immaginare *dove potremmo essere domani*.

### 2016-2021

- Diffusione del paradigma di Benefit Corporation come evoluzione naturale del business.
- Inizio percorso di separazione dell'economia reale dalla pura finanza, per dare maggiore peso nelle decisioni politiche all'economia reale.
- Inizio percorso di



separazione dell'identità professionale e personale da quella aziendale. Fine "lavoro che nobilita l'uomo".

- *Active aging*: Generare forme di gestione per professionisti over 50, per governare il crescente invecchiamento della popolazione. Gestione delle dinamiche intergenerazionali per *cross-fertilization* a favore del capitale umano e delle realtà aziendali.
- Integrazione governo-azienda-persona: i cambiamenti e le regolamentazioni in queste tre aree debbono convergere e generare reciproco vantaggio. Incentivare l'importanza delle *soft skill* per poi lasciare le *hard skill* ad AI e robot.
- L'azienda sviluppa attività collaterali per la promozione del welfare aziendale, volto ad aggiungere valore alla persona e ai suoi comportamenti/atteggiamenti all'interno del contesto lavorativo.
- Crescente importanza del *work/life balance* nella gestione della produttività aziendale e della professionalità individuale.
- Incentivi allo sviluppo dello *smart working*: positivo influsso sulla vita dei lavoratori e sulla gestione dei costi delle aziende.

## 2031

- Incentivi e politiche attive volte a raggiungere il 40% dell'automatizzazione nelle attività: assunzione definitiva di paradigmi di smart working (separare lavoro da luogo), implementazione AI e robot.
- Messa a regime di strumenti contrattuali e giuridici smart per creazione di network di imprese, lavoratori e professionisti per progetti specifici e per aumentare la competitività globale in un mondo interconnesso.
- Implementazione di modalità per la fusione di attività lavorative e istruzione.
- Incentivare investimento delle aziende nel welfare aziendale attraverso detassazione, al fine di ridurre il costo a carico della collettività
- Incentivazione formazione professionale legata allo sviluppo e alle esigenze del sistema azienda per automatizzare e modernizzare il ciclo produttivo. Obiettivo riduzione dei "need".

## 2050

- Spostamento della fiscalità per incentivare automazione quasi totale delle imprese
- Associazioni di categoria spostate da industry a persone e finalizzate alla promozione della qualità, garanti dei bisogni delle persone e dei territori. Promotrici e detentrici di database di best practices.
- Benessere "sganciato" dal reddito, eliminando gli estremi di povertà e ricchezza (piena introduzione del Reddito di Base).
- Persone beneficiano del "libero arbitrio professionale", piena libertà di scegliere il proprio presente e il proprio futuro professionale (istruzione, competenze e professionalità).



## Conclusioni

Il workshop è stato un momento di discussione molto interessante e tutti i partecipanti, entusiasti dell'iniziativa, hanno agito da moltiplicatori dell'evento nelle giornate a venire, dichiarandosi disponibili a partecipare ad ulteriori attività sul tema. Si tratta di soggetti altamente interessati alle dinamiche di scienza, tecnologia e lavoro.



L'obiettivo, quindi, di iniziare una discussione in Italia sul tema del

futuro di lavoro e tecnologia ha mosso i primi passi e le strategie scaturite dalla discussione, che mostrano l'interdipendenza dei vari temi, sono giocoforza in progress e possono fungere da base per un secondo appuntamento, organizzato nel giro di alcuni mesi ampliando il target dei partecipanti.

Il workshop è stato organizzato in poco tempo – tre settimane – limitando la diffusione al network già attivo di SingularityU Milan, che ha utilizzato il tema dell'evento come contenuto dell'incontro 7. Questo significa che non è stato raggiunto il numero minimo di partecipanti previsto dal metodo Charrette. Si consideri, però, che l'evento si è svolto di lunedì mattina, in cui gli impegni di lavoro sono solitamente fitti, e che i partecipanti hanno pagato una quota di 15 euro per la partecipazione, come da prassi di SingularityU Milan. Purtroppo, il poco tempo organizzativo non ha permesso di coinvolgere i *decision makers* politici, che hanno delle agende molto fitte, né la stampa, nonostante l'ottimo articolo di Repubblica-D con un'intervista a Jerry Glenn comparso alcune settimane prima. Si è rimediato alla mancanza di una conferenza stampa finale con una registrazione video finale di presentazione della giornata e dei risultati per gruppo (<https://www.youtube.com/watch?v=1jMTPry7vZg&feature=youtu.be>), che continua ad agire come moltiplicatore e sarà disseminata ulteriormente nei giorni a venire.

Nel corso dell'organizzazione, si è cercato di animare, almeno con note informative, la rete dei futuristi italiani che a vario titolo hanno partecipato ad attività del nodo MP negli anni passati: tra questi, la prof.ssa emerita Eleonora Barbieri Masini, fondatrice del nodo italiano del Millennium Project, ha fornito suggerimenti e spunti interessanti al comitato organizzativo del workshop e il prof. Roberto Poli, docente di previsione sociale all'Università di Trento, si è dichiarato disponibile, se le condizioni lo permetteranno, a mettere in contatto i futuristi presenti nel territorio nazionale nei mesi a venire. Purtroppo, nessuno dei contattati ha potuto prendere parte all'incontro e supportare organizzazione e stesura delle strategie per impegni pregressi, per cui si fa ancora più forte la necessità di organizzare un secondo e più ampio incontro.

## ALLEGATI

### 1. Partecipanti

PARTECIPANTI			
Nome	Cognome	Area/expertise	Gruppo
Simone	Calamai	Banking & FinTech	Scienza/Tecnologia
Marco	Cigolotti	consulenza imprese, TEDx organizer	Affari/Lavoro
Alessandro	Cosmelli	Business Developer - CTO - Managing Partner - Renewable Energy Researcher	Governo, Scienza/Tecnologia
Alessandro	Cremonesi	Manager Fashion Consulenza strategica	Governo
Alberto	De Monte	Technology	Scienza/Tecnologia
Emanuele	Grassi	Entrepreneur	Affari/Lavoro
Federico	Iacovoni	Sales&Marketing B2B	Affari/Lavoro
Niccolò	Invidia	Government/Research	Governo
Federico	Jarach	Consulenza, Innovazione e Start-up	Scienza/Tecnologia
Gherardo	Liguori	Blogger/Professor/Electronic participation	Governo
Tiziano	Luccarelli	design di "Purpose-driven Organizations".	Affari/Lavoro
Andrea Giovanni	Mainini	Università&Ricerca@Polimi, Startupper	Educazione/Formazione/Cultura
Giacomo	Modè	Comunicazione/startup acceleration/innovation advisory	Governo
Giovanni	Riva	Studente	Scienza/Tecnologia
Diana Larisa	Rosioru	Education + Strategic Design	Educazione/Formazione/Cultura
Ivan	Sanna	Education + Innovation in Media, Design&Arts	Educazione/Formazione/Cultura
Riccardo	Spinelli	Risorse Umane	Affari/Lavoro
Benny	Tänzer	Consulenza aziendale e innovazione	Educazione/Formazione/Cultura

STEERING COMMITTEE			
Nome	Cognome	Ruolo	Gruppo
Fabrizio	Ciceri	Esperto	Esperto
Mara	Di Berardo	Millennium Project	Facilitatore G
Eric	Ezechieli	Business Paradims - Culture - Learning	Facilitatore E&C
Niccolò	Invidia	Esperto	Esperto G
David	Orban	SingularityU Milan	Facilitatore S&T
Ivan	Ortenzi	Ars&Inventio	Esperto

Cristina	Pozzi	SingularityU Milan	Logistica
----------	-------	--------------------	-----------

STAFF			
Nome	Cognome	Area	Ruolo
Arminio	Caruso	Ars&Inventio	Logistica
Emil	Olaru	SingularityU Milan Chapter	Logistica

## 2. Suggerimenti e note

In chiusura dei lavori, si riportano alcuni suggerimenti relativi alla facilitazione dell'evento e ai contenuti degli scenari alternativi MP work/tech 2050, utili per gli altri workshop nazionali in via di definizione:

- Secondo i partecipanti, negli scenari Work/Tech 2050 del Millennium Project si fa un po' di difficoltà a capire chi sono i soggetti di interesse e quali le loro azioni: potrebbe essere interessante pensare di eseguire un'analisi strutturale per delimitare le variabili, MICMAC (Godet, 1986) per le loro relazioni e M.ACT.O.R. (Godet, 1990) per individuare soggetti e relazioni di forza e debolezza, così da integrare il risultato agli scenari;
- Data la notevole complessità degli scenari e l'eterogeneità dei partecipanti, è consigliabile fare una breve presentazione (15 minuti) su scopi e attività del Millennium Project, ricerca e contenuti 2050 alternative work/tech scenarios e metodo charrette per l'introduzione ai lavori;
- Questa prima sperimentazione italiana dimostra la necessità di pianificare con largo anticipo l'evento, al fine di coinvolgere una giusta rappresentanza di decisori politici, referenti della stampa, futuristi e pubblico generale ed essere davvero incisivi rispetto ad un cambiamento;
- È importante tradurre gli scenari e spedirli in anticipo (almeno una settimana prima, se possibile, e comunque alla registrazione) per comprenderne il contenuto; nel caso in esame, non c'è stato bisogno della traduzione perché il networking SingularityU è abituato a leggere in inglese, ma con gruppi ampi diventa imprescindibile;
- Una breve presentazione dai partecipanti (solo nome e area expertise per non perdere tempo) alla prima sessione plenaria aiuta molto l'interazione;
- Se i partecipanti sono pochi, è pensabile accorpate i temi Educazione/Formazione e Cultura, Affari e Lavoro in due sottogruppi; se ci sono molti partecipanti, è consigliabile creare gruppi separati per ognuno, però, perché l'accorpamento dei temi fa perdere approfondimento;
- A seconda del numero partecipanti, è possibile pensare di svolgere la sessione plenaria in circolo similmente all'Open Space Technology (Herman, 1980), così da stimolare la discussione face to face sui sotto-temi. Vedersi vis à vis agevola anche la convergenza delle opinioni e la comprensione dell'integrazione dei temi;
- L'asse temporale 5/15/34 anni è molto utile per ragionare sulle conseguenze di primo, secondo e terzo livello delle strategie e delle azioni che vanno a definire i partecipanti, suggeritelo in introduzione;

- La tempistica è un patto che stipulate con i partecipanti e va rispettata, sia nei tempi di esposizione del reporting in plenaria (pochi minuti), sia nella discussione dei sottogruppi (da definire in anticipo), anche per evitare di disperdere energie ed idee;
- È importante che i facilitatori non intervengano nel dibattito: nel caso dell'esperimento italiano, erano tutti esperti dei temi dei sottogruppi ed effetto leadership/errore di gruppo pensiero sono molto probabili in questo caso. Se si nota un indirizzamento della discussione troppo forte da parte del facilitatore, lo stesso può allontanarsi dal gruppo per qualche minuto lasciando i partecipanti in autogestione. Attenzione anche ai soggetti dominanti, da interrompere, e ai timidi, invitateli ad esprimersi;
- Ricordatevi di spingere il focus sul 'cosa', piuttosto che sui problemi, per evitare un'eccessiva dispersione della discussione: anche i facilitatori devono mantenere il focus durante le discussioni dei sottogruppi e delle plenarie.
- Chiedete ai partecipanti di compilare, su computer se possibile o in forma di schema tramite altri supporti, le strategie nell'ultima riunione in sottogruppi: facilita il reporting e la conferenza stampa;
- Chiedete ai partecipanti di riassumere durante la press conference ad inizio dei lavori: genera impegno rispetto all'obiettivo finale;
- Chiedete ai partecipanti di aggiungere anche l'elenco dei nomi per gruppo agli appunti, sarà più facile ricostruire i partecipanti in seguito;
- Prendete comunque le presenze all'arrivo! Sembra banale, ma a volte ci si dimentica di alcuni partecipanti, quando cominciano a parlare tra loro e non si registrano;
- Valutate se può essere utile, soprattutto se il tempo di discussione è limitato, creare una griglia di compilazione comune ai gruppi, ad es. tempistica x temi principali o una nota metodologica per la stesura delle strategie, così da definire più facilmente i contributi;
- Spedire le strategie definite nel corso del charrette ai partecipanti dopo la conclusione dell'evento può portare nuovi contributi al contenuto, soprattutto se spedite uno o due gg. dopo l'evento, un tempo sufficiente a ragionare sulla discussione; questa attività è molto utile anche nel caso in cui il charrette duri poco tempo, come nell'esperimento italiano di sei ore.

### **Suggerimenti dai partecipanti**

- Sottolineate maggiormente, per alcuni addirittura come regola del metodo, l'ibridazione dei vari gruppi, così da portare "... via via nei gruppi il pensiero di chi ha pensato fino a quel momento ad altri topic (anche se non specializzati in quella materia, sarebbe un interessante visione esterna)";
- Potrebbe essere interessante chiedere ai gruppi, ad ogni "round", di inserire le elaborazioni dei perimetri, temi o "constraints" per gli altri gruppi, così da fare uno shaping dell'elaborato finale che tenga in considerazione i pensieri espressi in ogni round.

### **Note dai partecipanti**

- L'aspetto più interessante è che non si tratta di fantasia o di fantascienza ma di approdi realistici che ci avete supportato a intravedere. Grazie a SingularityU e



Millennium Project. Per chi si occupa di Risorse Umane come me è stato un viaggio interessante che spero di continuare con voi.

- Nativa facilita il tema Culture and Education al workshop del nodo italiano di Millennium Project. Grazie a tutti i partecipanti e a Mara Di Berardo: diffondere queste conoscenze e *mindset* è fondamentale, prendere decisioni sulla base di una informazione corretta è indispensabile.
- Credo che il lavoro che promuovi e nel quale ci hai coinvolti sia fondamentale, sono tre giorni che ne parlo con tutti quelli che incontro.
- È stato esponenzialmente interessante 😊 Ottima organizzazione, ottimi partecipanti, ottimo tutto. Grazie a tutti!
- Interessante e coinvolgente. Grazie ai facilitatori David, Mara e Eric e a Spin Ars et Inventio per l'ospitalità.
- Ho trovato molto interessante ragionare su aree diverse ma totalmente integrabili nel disegnare il futuro. Mi è piaciuta molto l'iniziativa e penso sinceramente che spingere per immaginare, disegnare, progettare e comunicare il futuro del mondo del lavoro sia una sfida assolutamente da raccogliere e mi piacerebbe approfondire con voi come. Hai la mia piena disponibilità: le implicazioni sono importantissime e sono un, anzi IL, focus del mio lavoro.

### 3. Risorse

- **Partners websites:**
  - o Millennium Project: [www.millennium-project.org](http://www.millennium-project.org)
  - o SingularityU Milan Chapter: [www.singularityumilan.com](http://www.singularityumilan.com)
  - o Ars&Inventio: [www.arsetinventio.com](http://www.arsetinventio.com)
- **Foto** dell'evento:  
<https://www.facebook.com/media/set/?set=oa.1013207362061534&type=1>
- **Video finale** di presentazione delle strategie:  
<https://www.youtube.com/watch?v=1jMTPry7vZg&feature=youtu.be>
- **Millennium Project Planning Committee**, 21/07/2016, Italian workshop results, presentazione a cura di Mara Di Berardo:
  - o Video: <https://www.youtube.com/watch?v=oXUIIdHaKQoA&feature=share>
  - o Slides: <http://www.millennium-project.org/mppc-2016/Italy-workshop-Mara-Di-Berardo2.pdf>
- **Articoli:**
  - o <http://www.ilfattoquotidiano.it/2016/07/27/italia-qual-futuro-per-lavoro-e-tecnologia-nel-2050/2932506/>
  - o <http://www.singularityumilan.com/qual-futuro-lavoro-tecnologia-italia/>
  - o <http://www.arsetinventio.com/news/2016/07/italia-qual-futuro-per-lavoro-e-tecnologia-nel-2050>